



ORIGINALE



UNESCO

COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA', CULTURA E ISTRUZIONE
Servizio Politiche Sociali -Distrettuali-Assistenza Anziani e Disabili
Ufficio Assistenza e Servizi alla Persona-Rei

DETERMINA N. 131

DEL 15/05/2023

REGISTRO GENERALE N. 630

DEL 19/05/2023

OGGETTO: Impegno spesa per compartecipazione rette ricovero presso R.S.A. Periodo gennaio /maggio 2023.

IL RESPONSABILE DI E.Q.

Premesso che:

- con il Decreto Presidenziale del 25 ottobre 1999 si è definita la R.S.A. una struttura extraospedaliera, inserita nella rete dei servizi territoriali, per anziani prevalentemente non auto sufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale, per un periodo non superiore a 30 giorni;
- con Decreto n. 1325 del 24/05/2010 dell'Assessore alla Sanità la Regione Siciliana ha provveduto a determinare la quota da corrispondere alla RSA (residenza sanitaria assistita) per la copertura dei costi fissi dei posti letto;
con il succitato Decreto n.1325 del 24/05/2010 ha posto a carico delle ASP l'onere della riscossione della quota a carico dell'ospite, direttamente dallo stesso o, nel caso che egli non sia in grado di farvi fronte, in tutto o in parte, dal comune di residenza dell'assistito e che, per quanto attiene gli aspetti tariffari, rimanda alla previsione di cui al punto 10 dell'allegato di cui all'art.1 del decreto stesso;
- con il Decreto Assessoriale del 25/01/2013 il punto 10 dell'allegato del succitato decreto viene così modificato " dal 61° giorno ed entro il 12° mese di ricovero viene riconosciuta alla R.S.A. una retta giornaliera di € 106,20";
- ai sensi di quanto previsto dal DPCM del 14/02/2001, l'articolo 1 al comma 4 del decreto sopra menzionato stabilisce che il 50% della retta come sopra determinata dovrà essere posta a carico del Servizio Sanitario Regionale ed il restante 50% a carico del Comune di residenza dell'assistito fatta salva l'eventuale compartecipazione di quest' ultimo in relazione alla propria capacità contributiva;

Considerato, pertanto, l'obbligatorietà e l'indifferibilità dell'intervento in quanto, ai sensi della vigente normativa in materia, questo Ente essendo Comune di residenza dell'anziano deve farsi carico di compartecipare al costo, ove necessario, del pagamento delle rette di ricovero in R.S.A.;

Vista la delibera n.7/2017/PRSP della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, trasmessa con nota prot. n. 1233 del 12/01/2017, con la quale è stato disposto, quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per i servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188-comma 1-quater del Tuel;

Vista la delibera di C.C. n. 53 del 24/11/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024;

Che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 188-comma 1-quater del Tuel;

Che la citata Azienda Sanitaria risulta in regola con gli adempimenti assicurativi e contributivi, come si evince dal DURC On-line in corso di validità;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere in merito, impegnando la somma di € 4.000,00 per il servizio rette ricovero in R.S.A. per il periodo gennaio/maggio 2023, imputandola alla Missione 12, Programma 03, Titolo 1, Macroaggregato 03, Cap. 384 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 1-3-5 del Tuel nel rispetto della quota dei dodicesimi;

Visto l'art. 107 che attribuisce ai dirigenti, fra l'altro, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni spesa, l'art. 151 del medesimo decreto e l'art. 3 del D.Lgs n.118 del 23/06/2011 recanti, fra l'altro, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il vigente regolamento comunale per i servizi socio-assistenziali, approvato con delibera di C. C. n. 55 del 20/02/1990, che fissa le modalità per l'accesso ai servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2023;

Richiamata:

- la Legge 190/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione”;
- la deliberazione di G.C. n.38 del 22//04/2022 con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022/2024;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all' art.6 bis della L.241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, della l.6 novembre 2012, n.190;

Vista il Codice Disciplinare aggiornato al CCNL 16/12/2022-Comparto Funzioni Locali 2019/2021;

Vista la determinazione dell' ANAC n.4 del 07/07/2011 aggiornata con delibera n.556 del 31/05/2017, con la quale le prestazioni socio-sanitarie, di ricovero, di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale erogate da soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia non possono ritenersi soggette agli obblighi di tracciabilità, in quanto la peculiarità della disciplina di settore non consente di ricondurre agevolmente tali fattispecie nell'ambito del contratto d'appalto, pur se necessario prendere atto di un'evoluzione giurisprudenziale che ha aperto la strada verso la riconsiderazione della materia. Resta fermo che le prestazioni in esame debbano essere tracciate qualora siano erogate in forza di contratti di appalto o di concessione;

Visto il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n.159-Regolamento concernente la revisione della modalità e determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

Vista la L.R. n. 22 del 09/05/1986;

Vista la L. n. 328 del 08/11/2000;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale;

Visti gli artt.163 comma 1- 3-5 e 183 del D.Lgs n.267/2000;

Vista la determinazione Sindacale n.15 del 28/07/2022 ad oggetto: “Conferimento incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative“;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e la L.R. 23.12.2000 n. 30 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L.241/1990 e ss.mm.ii.;

2. Di impegnare, la complessiva somma di € 4.000,00, quale compartecipazione per il pagamento della retta di ricovero in R.S.A. per il periodo gennaio/maggio 2023 imputandola alla missione 12, programma 03, titolo 1, macroaggregato 03 cap. 384 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 1-3-5 del D.Lgs n.267/2000 nel rispetto della quota dei dodicesimi;

3. Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs 23/06/2011, n.118 (armonizzare sistemi contabili), del DPCM 28/12/2011 e delle disposizioni correttive e integrative del D.Lgs126/2014:

ANNO REGISTRAZIONE 2023
N. IMPEGNO _____

TOTALE REGISTRAZIONE € 4.000,00
DATA IMPEGNO _____

ANNO IMPUTAZIONE	IMPORTO IMPUTAZIONE	CONTROLLO CASSA
2023	4.000,00	
TOTALE	4.000,00	

4. Di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183-comma 8 del D.lgs n 267 /2000-che il suddetto cronoprogramma è compatibile con i vincoli di finanza pubblica e con gli stanziamenti di finanza pubblica;

5. Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n.97/16;
- risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n.7/2017/PRSP della Corte dei Conti, sezione di Controllo per la Regione Siciliana;
- avrà esecuzione dopo il visto contabile e la relativa attestazione della copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4° del D.lgs n.267/2000;

6. Di dare atto, altresì :

- che vengono rispettate le previsioni dell'art. 163 comma 1-3- 5 del D.Lgs n.267/2000 in quanto trattasi di spesa a carattere sociale tassativamente regolata dalla legge;
- che il presente atto istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa vigente e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, comma 1,del D.Lgsn.267/2000;
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni , che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- dell'assenza di conflitto di interessi , anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all'art.6 bis della L.241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, della L.6 novembre 2012, e che sia presente determinazione è

conforme alle norme regolamentari vigenti , con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;

7. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanze per i consequenziali adempimenti di competenza

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di competenza entro 60 giorni dalla sua pubblicazione o, in alternativa a quest'ultimo, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana 120 giorni.

Il Responsabile dell'Ufficio
Carmela Giurato

Il Responsabile di E.Q.
Angela Verdizame

Il Responsabile del Servizio
Dr.sa Antonella Cannizzaro

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia parere FAVOREVOLE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs n.267 2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art.191, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267

ACCERTAMENTO	IMPEGNO	DATA	IMPORTO	CAP	ESERCIZIO
	N. 313/2023	16/05/2023	€ 4.000,00	12031.03.038A	2023
	18 MAG. 2023				V.A.

Sciacchi _____



Il Responsabile di E.Q.-Settore III- Finanze
Dott.ssa Grazia Maria Galanti

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267.